

Società collegate	Capitale Sociale	Utile (perdite) dell'es.	Patrimonio netto	% di partecipazione FS	Patr. netto di pert. FS (1)	Valore di bilancio 1995 (2)	Differenza (3) = (2) - (1)
Alpe Adria S.p.A. (*)	300	0	337	33,33%	112	100	(12)
Centro di Riabilitazione S.p.A.	200	0	200	40,00%	80	80	0
Centro Diagnostico S.p.A.	5.600	(2.619)	3.221	40,00%	1.288	2.240	952
Cisalpino AG	97.746	(3.511)	92.819	50,00%	46.410	40.419	(5.991)
European Consultant Partnership ECP S.p.A.	10.000	2	10.010	40,00%	4.004	4.000	(4)
Ferrovie Nord Milano S.p.A.	207.096	7.479	244.010	14,74%	35.967	44.652	8.684
G.S.A.	20.727	541	107.285	19,88%	21.328	58.545	37.217
Isfort S.p.A.	4.000	24	3.681	49,00%	1.804	1.960	156
Itef	470	36	5.096	50,00%	2.548	21.647	19.099
Sigma S.p.A.	15.000	3.002	16.559	46,00%	7.617	10.470	2.853
Smafer S.p.A.	5.000	22	3.683	20,00%	737	960	223
Sve Rail Italia AB	718	19	740	50,00%	370	331	(39)
Urbana	20.000	(205)	19.795	50,00%	9.898	10.000	103
Totale	386.857	4.790	507.438		132.163	195.404	63.241
TOTALE controllate e collegate	992.608	(27.988)	1.128.282		655.333	750.619	95.286

La differenza fra valore di carico di Sogin S.r.l. e la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata è da attribuire ad avviamento corrisposto all'acquisto della partecipazione ed è riferibile a plusvalori latenti insiti nelle consistenze patrimoniali delle società da essa controllate. Le differenze riconducibili alle controllate STM S.r.l., ed alle collegate Centro diagnostico Spa, Ferrovie Nord Milano Spa, GSA, ITEF, SIGMA S.p.A., Smafer Spa e Urbana Spa sono motivate allo stesso modo.

(*) Per la Soc. Alpe Adria S.p.A. non risulta pervenuto il bilancio 1995 e, pertanto, i dati riportati sono quelli relativi al bilancio 1994.

Si indicano qui di seguito le informazioni complete sulla sede delle società controllate e collegate:

(Tabella 3)

Società controllate

Compagnia Italiana Turismo - International Holding S.p.A.	Via Barberini , 86 * 00186 R O M A
Efeso S.p.A.	Piazza della Croce Rossa , 1 * 00161 R O M A
Fercredit Servizi Finanziari S.p.A.	Via Cassia , 11 * 00185 R O M A
Idrovie S.p.A.	Largo Messico, 7 * 00198 R O M A
20 Immobiliari Regionali FS	Piazza della Croce Rossa 1, * 00161 R O M A
Itaca S.p.A.	Via Savoia, 19 * 00198 R O M A
Italfer - Sis. T.A.V. S.p.A.	Via Lamaro , 13 * 00173 R O M A
Metropolis Società per le Valorizzazioni e Diversificazioni Patrimoniali S.p.A.	Via Arno , 64 * 00161 R O M A
Romaduemila S.p.A.	Piazza della Croce Rossa , 1 * 00161 R O M A
SAP S.r.l.	Via A. Ruspoli , 190 * 00149 R O M A
Società Traffici Multimodali STM S.r.l.	Via Savoia 19 * 00198 R O M A
SOGIN S.r.l.	Via Sommacampagna, 19 * 00161 R O M A
T.A.V. Treno Alta Velocità S.p.A.	Via Nomentana , 26 * 00161 R O M A
Tele Sistemi Ferroviari TS F S.r.l.	Piazza della Croce Rossa , 1 * 00161 R O M A

Società collegate

Alpe Adria S.p.A.	Piazza Vittorio Veneto, 3 * 34100 TRIESTE
Centro Diagnostico S.p.A.	Via Pigafetta, 1 * 00154 R O M A
Centro Di Riabilitazione S.p.A.	Via Fieschi, 3/15 *GENOVA
Cisalpino A G	Bahnhof Strasse, 37 * GÜMLIGEN - Stoccolma
European Consultant Partnership ECP S.p.A.	Via E. Gianturco, 6 * 00196 R O M A
Ferrovie Nord Milano S.p.A.	Piazzale Cadorna, 14 *20123 M I L A N O
G S A. Gruppo Saima Avandero S.r.l.	Via San Martino, 3 *2052 M O N Z A
Isfort S.p.A.	Via Di Villa Albani, 20 *00198 R O M A
Itel S.r.l.	Via Donatori del Sangue, 100 *20010 ARLUNO (MI)
Sigma Società Italiana Di Gestione Sistemi Multi Accesso S.p.A.	Via Cesare G. Viola, 43 *00148 R O M A
Smafer Servizi Media Advertising Ferroviari S.p.A.	Via Pirelli, 32 *20124 M I L A N O
Sve Rail Italia AB	Gamla Brogata 36-38 *STOCCOLMA
Urbana S.p.A.	Piazza della Croce Rossa, 1 * 00161 R O M A

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1995	1994	Differenza
Versamenti in conto futuri aumenti di capitale - Itaca Spa	47.100	0	47.100
Finanziamenti alla TAV	4.272.464	3.863.715	408.749
Totale	4.319.564	3.863.715	455.849

Il versamento alla controllata Itaca Spa è stato effettuato in vista della ricapitalizzazione della società che, al 31/12/1995, non era stata ancora formalizzata; i finanziamenti alla TAV sono stati erogati sulla base di apposita convenzione per la realizzazione del sistema Alta Velocità. Il rimborso di tali finanziamenti infruttiferi è previsto oltre 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

Crediti per tipologia di debitore	1995	1994	Differenza
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>			
<i>Crediti verso il personale:</i>			
- Contributi a carico del personale per riliquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94	130.900	215.083	(84.183)
- Mutui ex OPAFS	57.721	95.257	(37.536)
	188.621	310.340	(121.719)
<i>Crediti verso altri:</i>			
Depositi cauzionali	16.130	734	15.396
Altre società partecipate: Hit Rail BV	2.078	0	2.078
Crediti diversi	150	201	(51)
	18.358	935	17.423
	206.979	311.275	(104.296)
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>			
<i>Crediti verso il personale:</i>			
- Contributi a carico del personale per riliquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94	65.450	84.842	(19.392)
- Mutui ex OPAFS	23.628	15.832	7.796
	89.078	100.674	(11.596)
TOTALE	296.057	411.949	(115.892)

I crediti verso il personale per integrazione di contributi per la riliquidazione della indennità di buonuscita (legge n. 87/1994) appostata nel relativo fondo, riguardano la residua parte di contributi a carico del dipendente la cui riscossione avviene tramite apposite trattenute mensili.

I mutui ex OPAFS sono crediti nei confronti del personale della società per mutui e cessioni concessi dal suddetto Ente ed successivamente trasferiti alla società per effetto della soppressione dello stesso. Come è precisato in altra parte della presente nota integrativa, il rimborso di tali prestiti, in caso di morte del beneficiario, è garantito da apposito fondo istituito con versamenti del personale stesso.

Il credito nei confronti della partecipata Hit Rail BV concerne una ricapitalizzazione della stessa che, al 31/12/1995, non è stata formalizzata.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso il Tesoro per prestiti

Si tratta di crediti nei confronti dello Stato che, per legge, ha assunto a suo carico il rimborso dei prestiti contratti dalla società.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni dell'esercizio.

Valore al 31/12/1994		43.440.243
Prestiti con rimborsi a carico dello Stato contratti nell'anno (al netto dei rifinanziamenti)		
<i>Totale prestiti contratti nell'anno</i>	8.255.509	
<i>meno: rifinanziamento di prestiti scaduti</i>	(4.481.860)	3.773.649
Rimborso prestiti anno 1995 oltre i rifinanziamenti		(1.776.277)
Adeguaamenti cambio		
<i>Adeguamento a fine 1995</i>	1.926.176	
<i>Adeguamento a fine 1994</i>	(2.134.589)	(208.413)
Valore al 31/12/1995		45.229.202
Di cui di durata superiore a 5 anni		15.259.201

L'ammontare dei crediti verso il Tesoro trova corrispondenza, nel passivo, nei debiti contratti dalla società verso terzi che prevedono il rimborso da parte dello Stato.

L'intera partita in questione fa parte del «*Fondo per la gestione distinta del servizio del debito*» istituito ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva CEE n.440/91, che entrerà in vigore in gennaio 1996.

Si evidenzia, inoltre, che, in sede di esame di taluni Decreti del Ministero del Tesoro concernenti l'approvazione di prestiti, contratti in forza di autorizzazioni concesse con appositi decreti dello stesso dicastero, con onere a carico dello Stato (per un importo ammontante a complessivi 14.609 miliardi, di cui 5.246 per rifinanziamenti di prestiti scaduti), il competente Ufficio di controllo della Corte dei Conti ha avanzato richiesta di elementi informativi finalizzati alla prescritta registrazione.

Allo stato, peraltro, sussistono ragionevoli motivi per ritenere che, una volta acquisite le richieste notizie integrative, il menzionato Organo di controllo potrà procedere alla ammissione al visto dei provvedimenti ministeriali sopra specificati, anche nella considerazione che gli impegni in materia assunti dallo Stato traggono origine da atti normativi primari oltre che dal contratto di programma già stipulato dalla Società e dal vigilante Dicastero dei Trasporti.

Questa mancata registrazione di decreti ha comportato, per la società, versamenti di interessi per 1.286,8 miliardi che non hanno dato luogo a restituzione da parte del Ministero del Tesoro; tale importo è compreso nella voce «*Crediti verso altri*» dell'attivo circolante come «*Crediti verso il Ministero del Tesoro*».

In contropartita del valore nominale dei nuovi prestiti contratti nell'anno, esclusi quelli di rifinanziamento, sono state effettuate le seguenti imputazioni:

Versamento dell'azionista ad incremento del patrimonio netto	554.865
Incremento del fondo mantenimento in efficienza infrastrutture	1.199.960
Mancati rinnovi esercizi precedenti a riduzione dei relativi crediti	2.014.204
Disaggi sui prestiti e recupero rifinanziamenti	4.620
Totale	3.773.649

I disaggi sui prestiti non sono appostati come risconti da trasferire al Conto Economico per la durata del prestito, ma fra i crediti verso il Tesoro che, come si è detto, bilanciano i debiti verso gli erogatori dei prestiti.

Impieghi del Fondo Pensioni c/o la Cassa DD.PP.

Gli interessi sull'importo di 214,7 milioni, depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti, sono imputati alla gestione del «Fondo Pensioni» e contribuiscono al finanziamento del pagamento delle pensioni.

La voce in esame si riferisce agli impieghi del Patrimonio Fondo Pensioni iscritto nel passivo di bilancio. La parte restante del patrimonio del Fondo pensioni (1.031,- milioni) è iscritto nell'attivo circolante del bilancio e su tale importo la società calcola interessi che contribuiscono al finanziamento del pagamento delle pensioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Valore al 31/12/1995	1.230.698
Valore al 31/12/1994	1.204.946
Aumento (diminuzione)	25.752

Le analisi delle principali poste in questione sono contenute nelle tabelle seguenti:

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze di materiali per:	1995	1994	Differenza
Uso comune	89.274	98.152	(8.878)
Navigazione	22.855	23.880	(1.025)
Armamento	268.772	275.690	(6.918)
Impianti elettrici	145.783	135.211	10.572
Materiale rotabile	524.369	526.596	(2.227)
Materiale da caricare alle scorte	80.389	86.058	(5.669)
Lavori in corso presso le officine c/scorte	14.389	14.822	(433)
	1.145.831	1.160.409	(14.578)
Fondo svalutazione	(13.175)	(35.953)	22.778
TOTALE	1.132.656	1.124.456	8.200

Sono stati ricompresi nella suddetta voce, per una migliore classificazione, i lavori risultanti in corso al 31.12 di ciascun esercizio presso le officine ferroviarie in conto scorte in precedenza esposti nella voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati".

La riduzione del fondo riflette gli utilizzi dell'esercizio.

Cespiti radiati da alienare

Il dettaglio è il seguente:

	1995	1994	Differenze
Materiale Rotabile	86.799	76.609	10.190
Altre immobilizzazioni	968	29	939
TOTALE	87.767	76.638	11.129

Si tratta di immobilizzazioni materiali che, a seguito di programmi di radiazione approvati, sono riclassificate fra le rimanenze, in attesa della vendita o, in alternativa, della rottamazione.

Crediti

Valore al 31/12/1995 6.258.915
Valore al 31/12/1994 19.181.149
Aumento (diminuzione) (12.922.234)

Nelle pagine che seguono sono esposti i dettagli delle voci maggiormente significative.

Crediti verso imprese controllate

Si espongono di seguito le variazioni nei crediti vantati nei confronti di ciascuna società controllata.

Imprese controllate	1995	1994	Differenza
ALOM	12	12	0
B N C	0	4.159	(4.159)
B N C. Assicurazioni	0	352	(352)
CIT Holding	2.544	1.264	1.280
CIT Viaggi SpA	10.741	13.812	(3.071)
Efeso S.p.A.	7.159	126	7.033
FERCREDIT	0	41	(41)
Immobiliare Abruzzo	0	2	(2)
Immobiliare Basilicata	0	2	(2)
Immobiliare Calabria	0	2	(2)
Immobiliare Campania	0	2	(2)
Immobiliare Emilia	0	2	(2)
Immobiliare Friuli	0	2	(2)
Immobiliare Lazio	59	2	57
Immobiliare Liguria	0	2	(2)
Immobiliare Lombardia	1	2	(1)
Immobiliare Marche	0	2	(2)
Immobiliare Molise	0	2	(2)
Immobiliare Piemonte S.r.l.	0	2	(2)
Immobiliare Puglia	64	2	62
Immobiliare Sardegna	0	2	(2)
Immobiliare Sicilia	0	2	(2)
Immobiliare Toscana	0	2	(2)
Immobiliare Trentino	0	2	(2)
Immobiliare Umbria	0	2	(2)
Immobiliare Valle D'Aosta	0	2	(2)
Immobiliare Veneto	0	2	(2)
Interporto di Vado	32	0	32
Itaca S.p.A.	1.437	54.558	(53.121)
Italcontainer	13.316	9.478	3.838
Italferr Sis T.A.V.	18.292	19.197	(905)
Meridional Tours	23	25	(2)
METROPOLIS	36.128	12.345	23.783
Metrotipo	1.411	154	1.257
Omnia Express	50.635	37.490	13.145
Romaduemila	1.032	1.005	27
SAP Srl	245	35	210
Sigma Cargo	18	0	18
Sita	1.457	263	1.194
SOGIN	3.815	118.362	(114.547)
S T M.	10	0	10
T A V.	36.990	41.454	(4.464)
T S F	408	0	408
Fondo svalutazione crediti	0	(5)	5
Totale netto dei crediti	185.829	314.168	(128.339)

Crediti verso imprese controllate

Si espongono di seguito le variazioni nei crediti vantati nei confronti di ciascuna società controllata

Imprese controllate	1995	1994	Differenza
ALOM	12	12	0
B.N.C.	0	4.159	(4.159)
B.N.C. Assicurazioni	0	352	(352)
CIT Holding	2.544	1.264	1.280
CIT Viaggi SpA	10.741	13.812	(3.071)
Efeso S.p.A.	7.159	126	7.033
FERCREDIT	0	41	(41)
Immobiliare Abruzzo	0	2	(2)
Immobiliare Basilicata	0	2	(2)
Immobiliare Calabria	0	2	(2)
Immobiliare Campania	0	2	(2)
Immobiliare Emilia	0	2	(2)
Immobiliare Friuli	0	2	(2)
Immobiliare Lazio	59	2	57
Immobiliare Liguria	0	2	(2)
Immobiliare Lombardia	1	2	(1)
Immobiliare Marche	0	2	(2)
Immobiliare Molise	0	2	(2)
Immobiliare Piemonte S.r.l.	0	2	(2)
Immobiliare Puglia	64	2	62
Immobiliare Sardegna	0	2	(2)
Immobiliare Sicilia	0	2	(2)
Immobiliare Toscana	0	2	(2)
Immobiliare Trentino	0	2	(2)
Immobiliare Umbria	0	2	(2)
Immobiliare Valle D'Aosta	0	2	(2)
Immobiliare Veneto	0	2	(2)
Interporto di Vado	32	0	32
Itaca S.p.A.	1.437	54.558	(53.121)
Italcontainer	13.316	9.478	3.838
Italferr Sis T.A.V.	18.292	19.197	(905)
Meridional Tours	23	25	(2)
METROPOLIS	36.128	12.345	23.783
Metrotipo	1.411	154	1.257
Omnia Express	50.635	37.490	13.145
Romaduemila	1.032	1.005	27
SAP Srl	245	35	210
Sigma Cargo	18	0	18
Sita	1.457	263	1.194
SOGIN	3.815	118.362	(114.547)
S.T.M.	10	0	10
T.A.V.	36.990	41.454	(4.464)
T.S.F.	408	0	408
Fondo svalutazione crediti	0	(5)	5
Totale netto dei crediti	185.829	314.168	(128.339)

Con la regolazione dei finanziamenti fruttiferi concessi nel 1994 alla Società Sogin S.r.l. e di gran parte degli anticipi delle spese di costituzione delle venti Società immobiliari, i crediti verso le suddette imprese sono dovuti prevalentemente a rapporti di natura commerciale.

Crediti: Verso imprese collegate

Il dettaglio della posta è il seguente

Imprese collegate	1995	1994	Diffe- renze
Alpe Adria	424	4	420
Centro Diagnostico	455	0	455
Cisalpino AG	205	101	104
Ferrovie Nord Milano	3	0	3
Isfort	629	131	498
Itef	20	0	20
Sigma	54	14	40
SMAFER	3.063	3.920	(857)
Sve Rail	3.430	0	3.430
Urbana	151	0	151
Totale crediti	8.434	4.171	4.263
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Totale netto dei crediti	8.434	4.171	4.263

I crediti hanno essenzialmente natura commerciale.

Crediti: Verso altri

Il dettaglio della posta è il seguente:

Tipologia di debitore	1995	1994	Differenze
Erario	221.943	12.052.702	(11.830.759)
Ministero del Tesoro	3.136.338	3.650.651	(514.313)
Altre Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici	95.341	15.464	79.877
Ferrovie, agenzie ed altre aziende di trasporto	172.804	147.065	25.739
Personale	75.240	57.103	18.137
Prestiti da contrarre per rinnovi	0	2.014.200	(2.014.200)
Istituti Previdenziali	54	54	0
Debitori diversi	1.804.851	190.740	1.614.111
Totale crediti	5.506.571	18.127.979	(12.621.408)
Fondo svalutazione crediti	(4.213)	(4.218)	5
Valore netto	5.502.358	18.123.761	(12.621.403)

La notevole riduzione dei crediti verso l'Erario è dovuta in primo luogo alla compensazione fra debiti per pensioni e crediti IVA che ha portato alla cancellazione dei crediti di tale natura esistenti al 31/12/1994 (11.920,75 miliardi) ed alla compensazione di quelli formatisi nel 1995 (368,3 miliardi). Sono invece aumentati i crediti per ritenute d'acconto subite.

I crediti verso il Tesoro sono elencati in una apposita tabella, mentre l'incremento dei crediti nei confronti delle altre Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici è attribuibile quasi totalmente (80 miliardi) alla cessione alla società di un credito vantato dalla controllata indiretta Sita Spa nei confronti della Regione Basilicata.

I crediti vantati dalla società nei confronti di ferrovie, agenzie ed altre aziende di trasporto sono aumentati prevalentemente per ricavi di competenza della Società incassati da parte delle Ferrovie estere ed in concessione.

Con l'accensione di due prestiti con rimborso a carico dello Stato, avvenuta nel 1995, si è definitivamente chiusa la posizione creditoria nei confronti del Ministero del Tesoro per «Prestiti da contrarre per rinnovi».

I crediti verso il Tesoro sono composti come segue:

DESCRIZIONE	1995			1994			Differenza
	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	
<u>Rimborso prestiti per investimenti</u>							
Rimborso ammortamento prestiti	391.175	1.681.648	2.072.823	1.281.437	601.780	1.883.217	189.606
Anticipazioni FS da recuperare con nuovi investimenti	53.787	0	53.787	2.585	0	2.585	51.202
	444.962	1.681.648	2.126.610	1.284.022	601.780	1.885.802	240.808
<u>Altri aiuti e compensazioni</u>							
Sov. per soppres. passaggi a livello.			120.000			120.000	0
Sovvenzione di equilibrio			10.000			10.000	0
Somme dovute in forza del contratto di servizio pubblico			121.574			74.003	47.571
Somme dovute in forza del contratto di programma			537.255				
Interessi per ritardato pagamento compensi contratti di programma e di servizio pubblico			108.175			108.175	0
Insufficienza concorso a copertura del deficit del Fondo Pensioni			0			1.452.671	(1.452.671)
Crediti verso il Tesoro L.87/94			112.724			0	112.724
			1.009.728			1.764.849	(755.121)
TOTALE			3.138.338			3.650.651	(514.313)

I crediti per contratti di programma e di servizio pubblico inglobano, per la prima volta, il conguaglio delle somme versate nel 1994.

Nell'ambito della quota interessi, pari a 1.681,6 miliardi, sono incluse le rate per interessi scadute su prestiti privi dei decreti ministeriali autorizzati vi per 1.286,8 miliardi.

La variazione nel comparto denominato "Insufficienza concorso a copertura del deficit del Fondo Pensioni" è attribuibile alla compensazione prevista dal D.L. 201/96.

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Tipologia di credito o di debitore	1995	1994	Diff.
Operazioni di pronti c/termine	1.571.831	0	1.571.831
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	36.573	42.618	(6.045)
IVA c/ acquisti in sospeso	26.712	27.689	(977)
Polizze di credito commerciali	4.937	0	4.937
Pagamenti da regolare	10.945	18.404	(7.459)
Partite in corso di regolazione	7.893	13.912	(6.019)
Ricavi non fatturati	12.016	10.341	1.675
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	5.914	7.525	(1.611)
Rilievi contabili alle stazioni	191	2.578	(2.387)
Crediti in corso di recupero	13.238	1.272	11.966
Tasse doganali e spese anticipate ai mittenti	12.139	1.033	11.106
Importi riscossi tramite ruoli esattoriali	4.125	1.681	2.444
Prestazioni FS su campioni di materiali	3.019	3.116	(97)
Premi garanzia appalti	1.924	667	1.257
Altre partite	93.394	59.904	33.490
Totale	1.804.851	190.740	1.614.111

Analisi delle principali voci:

Le posizioni creditorie per pronti contro termine e per polizze di credito commerciale si riferiscono a momentanei investimenti di tesoreria.

Il rilevante incremento della posta "*crediti in corso di recupero*" e della posta "*importi riscossi tramite ruoli esattoriali*" denotano una maggiore attività di recupero dei crediti.

Il rilevante incremento - infine - della voce "*altre partite*" è da attribuire essenzialmente alla stima di ricavi viaggiatori per trasporto locale integrato (46.792,96 milioni).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'analisi della posta è la seguente:

	1995	1994	Diff
<i>Titoli di Stato</i>	29	29	0
<i>Obbligazioni in valuta estera</i>	114.816	0	114.816
Totale	114.845	29	114.816

I titoli di Stato sono stati acquisiti al patrimonio della società all'atto della soppressione dell'OPAFS, mentre le obbligazioni in valuta estera sono state acquistate nel corso del 1995 nel quadro di più contratti di gestione di patrimonio mobiliare.

0

Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre ammontanti a 73.628 milioni per il 1994 e 108.388 milioni nel 1995.

La cospicua consistenza delle disponibilità nei conti correnti di tesoreria va ricondotta alla necessità di mantenere un *"volano finanziario"* stante l'irregolarità nei trasferimenti del Tesoro. Infatti nei primi nove mesi del 1995 sono rimasti bloccati i trasferimenti del Tesoro per Contratto di Programma, Contratto di Servizio Pubblico e per la Gestione del Debito a seguito dei rilievi della Corte dei Conti. Sono stati sbloccati, successivamente, per effetto del D.L. 31/07/95, n. 318, tutti i rimborsi, con l'esclusione di quelli relativi alla gestione del debito.

Tenuto conto del protrarsi del suddetto blocco operato dall'organo di controllo anche per le erogazioni del 1996, si è ritenuto opportuno mantenere una situazione di liquidità atta a fronteggiare i fabbisogni di cassa previsti per l'immediato.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi (1.475.145 milioni nel 1995 contro 1.272.657 milioni nel 1994) riguardano le quote interessi maturate a fine esercizio con rimborso a carico dello Stato, nonché gli interessi maturati sui titoli.

I risconti attivi (15.915 milioni nel 1995 contro 13.881 milioni nel 1994) si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel 1995 al patrimonio netto, riassunte nella tabella al termine del presente paragrafo, sono dovute ai seguenti accadimenti:

Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di 1.485 miliardi

Nel corso del 1995 è stata sottoscritta per 1.485 miliardi una parte dell'aumento di capitale deliberato per complessivi 16.300 miliardi dall'Assemblea straordinaria del 7 marzo 1994 e da sottoscrivere e versare entro la fine del 1999. A seguito di tale sottoscrizione il capitale al 31.12.95, interamente detenuto dal Ministero del Tesoro, è composto da 45.552.892.391 azioni da lire 1.000 ciascuna. Esso risulta interamente versato. Tale aumento fu autorizzato con Decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica e con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, potrebbe però essere suscettibile di modifica per effetto di appositi atti normativi.

Istituzione della riserva ai sensi dell'art. 8 del D.L. N. 201/1996

In aderenza all'art. 8 del D.L. n. 201/1996 (in fase di conversione) si è proceduto alla compensazione tra i debiti per trattamenti pensionistici ed i crediti I.V.A. come emergenti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1993.

Il nuovo saldo debitorio emerso dalla citata compensazione, unitamente ai debiti per trattamenti pensionistici generatisi nel corso del 1994 è stato altresì compensato con i crediti I.V.A. dello stesso periodo, sicché il saldo debitorio netto emerso al 31 dicembre 1994 è stato appostato, nella voce di riserva di Patrimonio netto "Riserva ai sensi dell'art. 8 D.L. n. 201 del 12 aprile 1996" a titolo di apporto del socio.

In dettaglio il valore della riserva iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 risulta essere determinato come segue (Lit. miliardi):

– debiti netti dopo la compensazione al 31/12/93	7.512
– debiti per pensioni generati nel 1994	6.662
– crediti per contributi da riscuotere sul disavanzo del Fondo Pensioni generati nel 1994	(1.095)
– crediti per I.V.A. generati nel 1994	(344)
Valore netto iscritto nella riserva	<u>12.735</u>

La compensazione in argomento ha altresì comportato il ricalcolo, sul saldo debitorio compensato, degli interessi che nel 1994 invece erano stati conteggiati sulle singole posizioni creditorie e debitorie in via prudenziale ed in attesa di una loro sistemazione.